

Garanzia Giovani, l'ineffabile Anpal e la clamorosa performance che non lo era

Qualche settimana fa una notizia pubblicata sul sito dell'Anpal (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) ha un po' attirato la mia attenzione. Trattasi di una notizia riguardante un confronto europeo a tre anni dall'introduzione del progetto Youth Guarantee Scheme, tradotto nell'italiana Garanzia Giovani, che nel comunicato stampa afferma che «Con riferimento ad una comparazione tra le annualità 2014 e 2015, in Italia la percentuale di giovani che si trova in una situazione "positiva" a sei mesi dall'uscita dalla condizione di NEET grazie a Garanzia Giovani, è del 70%». Leggendo poi la nota, si scopre che «Questo dato, che emerge dal "Data collection for monitoring of Youth Guarantee schemes: 2015" della DG EMPL pubblicato lo scorso Febbraio 2017, è sensibilmente superiore a quello della media europea che si attesta, invece, attorno al 45%».

Leggendo il comunicato stampa e la nota, mi ha sorpreso la clamorosa performance italiana rispetto ai partner europei. Forse un po' troppo clamorosa. Ma vediamo cosa dice il report citato...

Continua a leggere su [Il Sole 24 Ore](#)